



## Castagnole Monferrato torna la polemica e si discute di strade bianche e pista da motocross



di Maurizio Sala

**Un sentiero sparirà dalle mappe e dalla rete escursionistica regionale ma la strada non verrà cancellata, anzi resta percorribile a piedi e a cavallo.** Come è sempre stato. La decisione è stata assunta dal Comune in quanto la presenza del sentiero EATN511, per la parte che coincide con la via comunale per Calcini.

«La motivazione è che la presenza del **sentiero escursionistico risulta incompatibile con la prossima realizzazione della pista da motocross**, prevista nell'area di Valenzani. Ma non per questo sparirà, anzi la strada bianca continuerà ad essere transitabile come lo è sempre, ed il Comune proseguirà nel renderla accessibile. **La rete dell'impianto sportivo sarà a non meno di venti metri dalla stessa**” **tiene a precisare il sindaco Francesco Marengo.** Questa la replica all'intervento da parte della Federazione provinciale dei Verdi - Europa verde Asti attraverso la voce di Giuseppe Sammatrice, che vive a Valenzani, e Patrizia Montafia. «**Si tratta di un'evidente scelta in controtendenza rispetto a quella, sua tempo assunta dal Comune**, di essere parte del tessuto di sentieri regionali facenti parte dell'ampio progetto turistico Piemonte Outdoor» **dichiarano la contrarietà Sammatrice e Montafia.** «Che ciò avvenga proprio nel momento in cui deve essere approvato il progetto di realizzazione dell'impianto di motocross nella Valle del Randalò, fa pensare

. L'impianto, infatti, per un lungo tratto costeggerebbe la strada per Calcini, a pochi metri dal tracciato del sentiero già accatastato in Regione» proseguono i portavoce, interrogando poi il sindaco su “quali siano stati gli atti formali adottati dall'Amministrazione per presentare la richiesta di declassamento e il contenuto della richiesta inoltrata alla Regione, se e come la notizia sia stata data alla popolazione?”. «**Il declassamento si è reso necessario stante l'impossibilità di far coesistere sentiero e futuro crossodromo.** In Regione l'iter è avvenuto velocemente visto che per quel sentiero specifico non si erano mai avuto contributi. Ma questo non significa che l'attenzione dell'amministrazione comunale verso la sentieristica sia venuta meno. Al contrario stiamo già pensando alla creazione di un nuovo sentiero che colleghi la panchina gigante, visto che fino alle ultime restrizioni erano davvero numerosi i frequentatori di Bricco Maijoli della Collina Sant'Eufemia tra i vigneti della cantina Ferraris» **aggiunge Marengo.**

**Ma il sindaco va oltre.** «**Giusto offrire opportunità laddove c'è interesse ed attenzione da parte di residenti e visitatori**, tanto che è allo studio un sentiero che potrebbe diventare un tour ad anello delle panchine del Ruché con possibile due nuove tappe e relative installazioni tra le vigne di **Montalbera** della famiglia **Morando** e della cantina Bersano» anticipa il primo

cittadino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA